Scheda di dati di sicurezza (1907/2006/CE)

Materiale: 60002412 **WACKER® CATALYST T 47**

Data di revisione: 03.04.2026 / Versione 5.6 (IT)
Data ultima edizione: 29.11.2024
Data di stampa: 20.11.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **WACKER® CATALYST T 47**

UFI: EJMV-44KJ-7001-AAJV

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Industriale. Commerciale.
Intermedio chimico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:	Wacker Chemie AG
Via/Casella postale:	Gisela-Stein-Straße 1
Nazione/CAP/Città:	D 81671 München
Telefono:	+49 89 6279-0

Informazioni sulla scheda di sicurezza:	Telefono	+49 8677 83-4888
	E-mail:	WLCP-MSDS@wacker.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Serv. inform. di emergenza:		**800 699 792**
Centro antiveleni	Osp. Niguarda Ca' Granda	+39 02 6610 1029
Centro antiveleni	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	+39 06 68593726
Centro antiveleni	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800183459
Centro antiveleni	Az. Osp. "A. Cardarelli"	+39 081-5453333
Centro antiveleni	CAV Policlinico "Umberto I"	+39 06-49978000
Centro antiveleni	CAV Policlinico "A. Gemelli"	+39 06-3054343
Centro antiveleni	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	+39 055-7947819
Centro antiveleni	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	+39 0382-24444
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	+39 800883300
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	+39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Classificazione	H-Codice
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2	H361d
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 4	H413
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1 (timo)	H372
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 2	H319
Tossicità acuta, Categoria 4, per inalazione / vapore	H332
Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226

2.2 Elementi dell’etichetta

Identificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:



Avvertenza: Pericolo

H-Codice	Avvisi di pericolo
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P-Codice	Avvisi di sicurezza
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/occhiali di protezione.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405	Conservare sotto chiave.

Sostanze pericolose contenute (etichettatura):
tetraetilsilicato
Acido silicico (H4SiO4), tetraetil estere, prodotti di reazione con bis(acetilossi)diottilstannano

La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per inalazione: 31,4 %.

La porzione percentuale della miscela seguente è costituita da ingrediente(i) che presenta(no) rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico: 35 %.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

3.2.1 Nome chimico

composto organico di stagno + estere di silice

3.2.2 Ingredienti pericolosi

tetraetilsilicato			>60 – <=70 %
N. CAS: 78-10-4		N. CE: 201-083-8	Numero della sostanza: 014-005-00-0
INHA	[1], [2]	Num. REACH: 01-2119496195-28	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		Flam. Liq. 3 / H226; Acute Tox. 4, per inalazione / vapore / H332; Eye Irrit. 2 / H319; STOT SE 3 / H335	

Acido silicico (H4SiO4), tetraetil estere, prodotti di reazione con bis(acetilossi)diottilstannano			>=20 – <30 %
N. CAS: 93925-43-0		N. CE: 300-346-5	
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2120753666-44	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		Aquatic Chronic 4 / H413; Flam. Liq. 3 / H226; Repr. 2 / H361d; Eye Irrit. 2 / H319; Acute Tox. 4, orale / H302; STOT RE 1 / H372 (timo)	

Bis(neodecanoilossi)diottil-stannano			>=1 – <6 %
N. CAS: 68299-15-0		N. CE: 269-595-4	
INHA	[1]		
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		STOT RE 2 / H373; Aquatic Chronic 4 / H413	

Tipo: INHA: ingrediente, VERU: impurità

Le sostanze registrate ai sensi del Regolamento REACH possono essere contenute come impurità. Queste, generalmente, non richiedono l'indicazione di usi identificati e scenari d'esposizione nella scheda di sicurezza.

[1] = Sostanza nociva per la salute umana o l'ambiente; [2] = sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro; [3] = sostanza PBT; [4] = sostanza vPvB; [5] = Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

*Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (Regolamento REACH (CE) nr. 1907/2006, articolo 57) ≥ 0,1%:

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Portare le persone al sicuro. Gli addetti al pronto soccorso devono osservare le misure di protezione personale. In caso d'esposizione per le donne in gravidanza consultare il medico.

Dopo contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con molta acqua per 10-15 minuti. Tenere bene aperte le palpebre in modo da risciaquare con acqua tutta la superficie dell'occhio e le palpebre stesse. Perdurando l'irritazione, consultare un medico.

Dopo contatto con la pelle:
Rimuovere meccanicamente con straccio o carta. Togliere gli indumenti sporchi o intrisi. Lavare immediatamente con molta acqua e sapone. Nel caso di grossi quantitativi utilizzare subito la doccia di emergenza. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).

Dopo inalazione:
Fare coricare l'infortunato. In caso di perdita dei sensi coricare l'infortunato su un fianco. Riparare l'infortunato dal freddo. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo ingestione:
Fare bere molta acqua in piccole dosi ma solo se la persona non ha perso i sensi. Non provocare il vomito. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Dopo l'inalazione: trattare al più presto con spray al cortisone. Dopo l'esposizione si raccomanda una consulenza medico-specialistica (p.es. ginecologia/ostetricia o eventualmente tossicologia/genetica umana). Può essere tossico per la riproduzione (può danneggiare i bambini non ancora nati o ridurre le funzioni riproduttive femminili o maschili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti:
schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica , acqua nebulizzata , Spruzzatore , sabbia , polvere estinguente .

Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza:
getto d'acqua .

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi. L'esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute! Prodotti pericolosi dell'incendio: fumi tossici e molto tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Bloccare la fuoriuscita di liquido con materiale idoneo (ad es. terra). Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. Non dilavare con acqua. In piccole quantità: Raccogliere con materiale neutro (non alcalino/non acido) idoneo all'assorbimento dei liquidi, ad es. farina fossile, e smaltire in conformità alle norme. In grandi quantità: I liquidi possono essere raccolti con dispositivi di aspirazione o pompe. Se infiammabili, usare solo apparecchi elettrici pneumatici o a norma. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Gli oli siliconici sono scivolosi, le sostanze versate sono pertanto pericolose per la sicurezza. Per migliorare l'aderenza spargere sabbia o materiale inerte e granulare.

Indicazioni supplementari:
Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni generali:

Evitare l'esposizione con misure tecniche o equipaggiamenti di protezione individuali.

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:
Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento. Evitare la formazione di aerosoli. Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie). Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:
In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2 Condizioni per l’immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:
Osservare le norme locali.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:
Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

Prodotto	Tipo	mg/m³	ppm	E/A	fibra/m³
Etile silicato	TLV_IT		10,0		
Etile silicato	EU	44,0	5,0		
composti (organo) stannici	TLV_IT	0,1			
Etanolo	TLV_IT		1000,0		
Aerosol – frazione inalabile		10,0			
Etile acetato	TLV_IT		400,0		
Etile acetato	EU	734,0	200,0		

-

Il valore limite indicato per l'aerosol è una raccomandazione in caso di formazione di aerosol durante le fasi di lavorazione.

Derived No-Effect Level (DNEL):

tetraetilsilicato

Campo d‘applicazione**:**	Valore**:**
Lavoratore; epidermico; sistemico (acuto)	12,1 mg/kg/giorno
Lavoratore; epidermico; sistemico (lunga durata)	12,1 mg/kg/giorno
Lavoratore; inalatorio; sistemico (acuto)	85 mg/m³
Lavoratore; inalatorio; locale (acuto)	85 mg/m³
Lavoratore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	85 mg/m³
Lavoratore; inalatorio; locale (lunga durata)	85 mg/m³
Consumatore; epidermico; sistemico (acuto)	8,4 mg/kg/giorno
Consumatore; epidermico; sistemico (lunga durata)	8,4 mg/kg/giorno
Consumatore; inalatorio; sistemico (acuto)	25 mg/m³
Consumatore; inalatorio; locale (acuto)	25 mg/m³
Consumatore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	25 mg/m³
Consumatore; inalatorio; locale (lunga durata)	25 mg/m³

Predicted No Effect Concentration (PNEC):

tetraetilsilicato

Campo d‘applicazione**:**	Valore**:**
Acqua dolce	0,192 mg/l Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo

Acqua marina	0,0192 mg/l Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo
Sedimento (acqua dolce)	0,18 mg/kg peso umido Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo
Sedimento (acqua marina)	0,018 mg/kg peso umido Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo
Suolo	0,05 mg/kg peso umido Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo
Impianto di depurazione	4000 mg/l Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo
Scarico intermittente	10 mg/l Il valore è stato rilevato per il seguente prodotto di idrolisi: etanolo

8.2 Controlli dell’esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'us o. Evitare assolutamente l’esposizione per le donne in gravidanza. Evitare contatto con occhi e pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. Usare solo con ventilazione sufficiente. Si consiglia protezione cutanea preventiva. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi ed intrisi di prodotto. Pulire regolarmente le aree di lavoro. Lavare le mani al termine del lavoro e prima di mangiare. Prevedere docce e docce oculari. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare. Tenere lontano da alimenti, bevande e foraggi.

Indicazioni supplementari per la costruzione di impianti tecnici

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 7. Osservare le norme delle autorità nazionali.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro combinato ABEK-P2 (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine; particelle), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione lunga o intensa devono essere utilizzati apparecchi respiratori. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio autonomo, in conformità a norme riconosciute come EN 137.

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi a chiusura ermetica, in conformità alle norme riconosciute come EN 166.

Protezione delle mani

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica
Spessore del materiale: > 0,4 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica
Spessore del materiale: > 0,3 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

Protezione del corpo

Se manipolato all'aperto indumento di protezione chimica, in conformità alle norme riconosciute come EN 13034, se necessario tuta di protezione completa a tenuta di gas, in conformità alle norme riconosciute come EN 14605. Pregasi osservare le istruzioni del fornitore riguardo alla permeabilità.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Osservare le disposizioni locali per le acque di scarico nel caso di composti di stagno o organostannici. Non immettere quantità elevate negli impianti di depurazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Stato fisico	liquido	
Colore	giallino	
Odore	debole	
Soglia olfattiva	non sono noti alcuni dati	
Punto di fusione	non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione	> 100 °C a 1013 hPa	
Limite inferiore di esplosività	1,3 Vol-%	
Limite superiore di esplosività	23 Vol-%	
Punto di infiammabilità	34 °C	(DIN 51755)
Temperatura di accensione	215 °C	(DIN 51794)
Decomposizione termica	non sono noti alcuni dati	
pH	Non applicabile. Insolubile in acqua.	
Viscosità, cinematica	1,6 mm²/s a 25 °C	(DIN 51562)
Idrosolubilità	praticamente insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	
Tensione di vapore	12,5 hPa a 20 °C	
Densità	1,02 g/cm³ (23 °C)	(nessuna indicazione)
Densità di vapore relativa	non sono noti alcuni dati	
Distribuzione della grandezza delle particelle	Non applicabile.	

9.2 Altre informazioni

I prodotti di idrolisi riducono il punto di fiamma.

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Velocità di evaporazione	non sono noti alcuni dati	
Peso Molecolare	non applicabile	
microparticelle di polimero sintetico / Normativa (CE) n. 1907/2006 (EU REACH)	Il prodotto non contiene microparticelle di polimeri sintetici.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 – 10.3 Reattività; Stabilità chimica; Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione ha luogo con la formazione di etanolo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con idrolisi etanolo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Tossicità acuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Stima della tossicità acuta (ATE):
ATE_{mix} (Orale): > 2000 mg/kg
ATE_{mix} (per inalazione / vapore): 10,3 mg/l/4 h

11.1.2 Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.3 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.4 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.5 Mutagenicità delle cellule germinali

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.6 Cancerogenicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.7 Tossicità per la riproduzione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.8 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.10 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Indicazioni tossicologiche supplementari

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

Non sono note alcune indicazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Reagisce con acqua sviluppando etanolo e anidride silicica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Non sono note alcune indicazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

Non sono note alcune indicazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT
Nessun dato disponibile.

Valutazione vPvB
Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto

Raccomandazione:
Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Raccomandazione:
Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	UN1292
RID	UN1292
IMDG	UN1292
ICAO/IATA	UN1292

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	Tetraethylsilicat, Lösung
ADR (Regolamenti per il trasporto nazionale)	SILICATO DI TETRAETILE IN SOLUZIONE
RID	Tetraethylsilicat, Lösung
RID (Regolamenti per il trasporto nazionale)	SILICATO DI TETRAETILE IN SOLUZIONE
IMDG	Tetraethyl silicate solution
ICAO/IATA	Tetraethyl silicate solution

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	3 (Quantità limitate (LQ): 5L)
RID	3
IMDG	3
ICAO/IATA	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	III
RID	III
IMDG	III
ICAO/IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: no
Inquinante marino (IMDG): no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

Per informazioni sull'etichettatura fare riferimento al capitolo 2 del presente documento.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III):

Elencazione nella Direttiva	Nr. di serie nella lista	Quantità limite 1	Quantità limite 2
LIQUIDI INFIAMMABILI	P5c	5.000 t	50.000 t

Ulteriori disposizioni, limitazioni e divieti:

REACh Annex XVII: Questo prodotto contiene composti di diottilstagno in misura superiore all'equivalente dello 0,1 % in peso. Si deve tenere conto dell'allegato XVII, voce 20 del regolamento 1907/2006 nella versione attuale.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Vietato e/o sottoposto a limitazioni

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO I. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO II. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: Non applicabile

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Giappone..... : **ENCS** (Handbook of Existing and New Chemical Substances):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Nuova Zelanda..... : **NZIoC** (New Zealand Inventory of Chemicals):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze. (Per una corretta interpretazione dello stato di registrazione occorrono ulteriori informazioni come la classificazione delle sostanze pericolose o eventualmente un Group Standard.)

Australia..... : **AIIC** (Australian Inventory of Industrial Chemicals):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Cina..... : **IECSC** (Inventory of Existing Chemical Substances in China):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Canada ..... : **DSL** (Domestic Substance List):
Questo prodotto non è elencato o non in conformità con l'inventario delle sostanze.

Filippine..... : **PICCS** (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances):
Questo prodotto non è elencato o non in conformità con l'inventario delle sostanze.

Taiwan ..... : **TCSI** (Taiwan Chemical Substance Inventory):
Questo prodotto è elencato o conforme all'inventario delle sostanze. Nota generale: la legislazione sui prodotti chimici di Taiwan richiede una fase 1 di registrazione delle sostanze elencate in TCSI o conformi a TCSI se per l'importazione a Taiwan o nella produzione a Taiwan viene superata la soglia di tonnellaggio di 100 kg/anno (per le miscele ciò deve essere calcolato per ogni ingrediente). La responsabilità al riguardo è dell'importatore o del fabbricante.

Spazio economico europeo (SEE) ..... : **REACH** (Regolamento (CE) nr. 1907/2006):
Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.

Corea del Sud (Repubblica di Corea) ..... : **AREC** (Legge per la registrazione e la valutazione delle sostanze chimiche: "K-REACH"):
Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al proprio interlocutore usuale.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per il presente prodotto non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Prodotto

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi. Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato. Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

WACKER limita l'uso dei suoi prodotti nel corpo umano o in contatto con liquidi biologici o mucose. Per ulteriori informazioni si prega di osservare la nostra Health Care Policy su www.wacker.com. WACKER può annullare eventuale(i) obbligo/obblighi di fornitura nel caso in cui non venga rispettata la Health Care Policy.

16.2 Indicazioni supplementari:

Nelle indicazioni numeriche la virgola indica il punto decimale. Tratti verticali sul bordo sinistro indicano delle modifiche rispetto alla versione precedente. Questa versione sostituisce tutte le precedenti.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ABEK - Filtri multi-range A, B, E, K; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose; APF - Fattore di Protezione Assegnato; CAS No. - Numero di registro CAS (Chemical Abstracts Service); DFG - Associazione tedesca per la ricerca; DIN - Istituto tedesco per la standardizzazione; DOC - carbonio organico disciolto; d/w - giorni per settimana; EC / CE / EG - Comunità Europea; EC50 / CE50 - concentrazione efficace mediana; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; ED - interferente endocrino; EG-RL - metodo di prova ai sensi del Regolamento 440/2008; EN - Norma europea; ERC - categoria a rilascio nell'ambiente; g/cm³ - grammi per centimetro cubo; h - ora(e); H-Code - codifica per le indicazioni di pericolo; hPa - ettopascal; IATA Regs - Normative sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale per il trasporto aereo (IATA);IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi;IC50 / CI50 - concentrazione inibitoria mediana;IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi; IMDG Code - Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose; ISO - Organizzazione internazionale di normazione; LC50 / CL50 - concentrazione letale mediana; LD50 / DL50 - dose letale mediana; LOAEC - concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso; LOAEL - livello più basso a cui si osserva un effetto avverso; MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; mg/g - milligrammi per grammo; mg/kg - milligrammi per chilogrammo; mg/l - milligrammi per litro; mg/m³ - milligrammi per metro cubo; min - minuti; mJ - millijoule; mm - millimetro; mm²/s - millimetro quadro per secondo; mPa.s - millipascal-secondi; MSDS / SDB / SDS - scheda dati di sicurezza; Concentrazione priva di effetti avversi osservati; NOAEL - dose priva di effetti avversi osservati; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - dose priva di effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; PBT - persistente, bioaccumulabile, tossico; PC - categoria di prodotto; P-Code - codifica per i consigli di prudenza; ppm - parti per milione; PROC - categoria dei processi; RCP - procedura di calcolo reciproco; RID - Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SU - settore d'uso; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; Vol% - percentuale in volume; UN-Nr. - Numero ONU per le merci pericolose; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

Testo completo delle Dichiarazioni-H:

Flam. Liq. 3; H226	:	Liquidi infiammabili Categoria 3; Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4; H332	:	Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo se inalato.
Eye Irrit. 2; H319	:	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2; Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3; H335	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 4; H413	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 4; Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 3; H226	:	Liquidi infiammabili Categoria 3; Liquido e vapori infiammabili.
Repr. 2; H361d	:	Tossicità per la riproduzione Categoria 2; Sospettato di nuocere al feto.
Eye Irrit. 2; H319	:	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2; Provoca grave irritazione oculare.
Acute Tox. 4; H302	:	Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo se ingerito.
STOT RE 1; H372	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1; Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT RE 2; H373	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 4; H413	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 4; Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione	Motivo:
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 4	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 2	Metodo di calcolo
Tossicità acuta, Categoria 4, per inalazione / vapore	Metodo di calcolo
Liquidi infiammabili, Categoria 3	Sulla base di dati sperimentali.

- Fine della scheda dati di sicurezza -